

## TRASPORTI: RAPPORTO STEMI, PER AUTO E VEICOLI COMMERCIALI LEGGERI IL FUTURO E' ELETTRICO =

ADN0241 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

TRASPORTI: RAPPORTO STEMI, PER AUTO E VEICOLI COMMERCIALI LEGGERI IL

FUTURO E' ELETTRICO =

camion, treni e bus elettrico o idrogeno verde, per navi e aerei

investire in ricerca

Roma, 22 apr. (Adnkronos) - In Italia, il settore dei trasporti è

direttamente responsabile del 25,2% delle emissioni di gas a effetto serra e del 30,7% delle emissioni di CO<sub>2</sub>, a cui si aggiungono le emissioni nel settore dell'aviazione e del trasporto marittimo internazionali. Il 92,6% delle emissioni nazionali di tutto il

comparto è attribuibile al trasporto stradale di passeggeri e merci, settore per il quale si registra un aumento del 3,2% delle emissioni tra il 1990 e il 2019, in controtendenza rispetto al calo del 19% delle emissioni totali durante lo stesso periodo. Per contribuire a raggiungere gli obiettivi europei, del pacchetto 'Fit for 55', che prevedono la riduzione del 55% delle emissioni climalteranti entro il 2030 e il loro azzeramento entro il 2050, è necessario accelerare il processo di decarbonizzazione, partendo proprio dal settore della mobilità.

E' questo uno dei passaggi chiave del Rapporto "La decarbonizzazione dei trasporti - Evidenze scientifiche e proposte di policy",

elaborato dagli esperti della Struttura Transizione Ecologica della Mobilità e delle Infrastrutture (Stemi) del Ministero delle

Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims), presentato oggi nel corso di un evento online. Per ridurre le emissioni climalteranti del settore le soluzioni tecnologiche basate sull'elettrificazione risultano attualmente quelle più promettenti per diversi comparti, soprattutto quello del trasporto su strada. Biometano, idrogeno verde, biocombustibili avanzati e combustibili sintetici, a causa dell'attuale scarsa capacità produttiva e degli alti costi ad essa collegati, potranno servire a decarbonizzare trasporti più difficilmente elettrificabili, come quelli marittimi e aerei.

Inoltre, se per alcuni mezzi (automobili, furgoni commerciali, autobus, treni) le tecnologie alternative sono già adottabili in larga scala, per altri (navi, aerei e camion a lunga percorrenza) la sperimentazione è ancora in corso ed è quindi necessario continuare a investire in ricerca e sviluppo. (segue)

(Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 22-APR-22 10:38 NNNN

## TRASPORTI: RAPPORTO STEMI, PER AUTO E VEICOLI COMMERCIALI LEGGERI IL FUTURO E' ELETTRICO (2) =

ADN0242 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

TRASPORTI: RAPPORTO STEMI, PER AUTO E VEICOLI COMMERCIALI LEGGERI IL

FUTURO E' ELETTRICO (2) =

Il primo Rapporto realizzato dalla struttura istituita nel 2021

dal Ministro risponde alla necessità di fornire una base conoscitiva solida, fondata sullo stato della ricerca in tema di tecnologie per la decarbonizzazione dei trasporti, per assumere le decisioni politiche più opportune per accelerare la transizione ecologica e il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2 ed inquinanti con il miglior rapporto costi-benefici, nonché il rafforzamento della competitività dell'economia italiana e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, anche alla luce del dibattito europeo sul Pacchetto 'Fit for 55';.

(Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 22-APR-22 10:38 NNNN

AGI\_CONF, 22/04/2022

Mims: da trasporti 30% emissioni Co2, spingere decarbonizzazione =

AGI0215 3 ECO 0 R01 /

Mims: da trasporti 30% emissioni Co2, spingere decarbonizzazione = (AGI) - Roma, 22 apr. - In Italia, il settore dei trasporti è direttamente responsabile del 25,2% delle emissioni di gas a effetto serra e del 30,7% delle emissioni di Co2, a cui si aggiungono le emissioni nel settore dell'aviazione e del trasporto marittimo internazionali. Il 92,6% delle emissioni nazionali di tutto il comparto è attribuibile al trasporto stradale di passeggeri e merci, settore per il quale si registra un aumento del 3,2% delle emissioni tra il 1990 e il 2019, in controtendenza rispetto al calo del 19% delle emissioni totali durante lo stesso periodo. Per contribuire a raggiungere gli obiettivi europei, del pacchetto 'Fit for 55', che prevedono la riduzione del 55% delle emissioni climalteranti entro il 2030 e il loro azzeramento entro il 2050, è necessario accelerare il processo di decarbonizzazione, partendo proprio dal settore della mobilità'. E' questo uno dei passaggi chiave del Rapporto "La decarbonizzazione dei trasporti - Evidenze scientifiche e proposte di policy", elaborato dagli esperti della Struttura Transizione Ecologica della Mobilità e delle Infrastrutture (Stemi) del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims), presentato oggi nel corso di un evento online. (AGI)

Rmv/Gio (Segue)

221051 APR 22

NNNN

ADNK, 22/04/2022

TRASPORTI: GIOVANNINI, 'DECARBONIZZAZIONE NON E' OPZIONE MA DECISIONE EUROPEA' =

ADN0246 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

TRASPORTI: GIOVANNINI, 'DECARBONIZZAZIONE NON E' OPZIONE MA DECISIONE

EUROPEA' =

accelerare la transizione ecologica riducendo drasticamente le

emissioni inquinanti

Roma, 22 apr. (Adnkronos) - "La decarbonizzazione non è un'opzione,

ma è una decisione europea su cui siamo fortemente impegnati. E' una sfida e una priorità per trasformare il Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile ed è un' opportunità anche per il settore industriale. Il Rapporto Stemi, presentato oggi, è uno strumento di analisi basato sulle attuali evidenze scientifiche che servirà a

valutare le scelte politiche per il raggiungimento dell'obiettivo 'zero emissioni' nel 2050". Lo sottolinea il Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, in occasione della presentazione del Rapporto Stemi.

"L'obiettivo è accelerare la transizione ecologica, riducendo drasticamente le emissioni inquinanti e climalteranti nei trasporti nei prossimi otto anni. Per il Paese è una grande sfida verso un modello di sviluppo sostenibile e per le imprese una grande opportunità di innovazione e business", continua Giovannini.

"Il Rapporto Stemi offre considerazioni scientifiche e suggerimenti di policy a beneficio sia del settore pubblico sia di quello privato.

Dal punto di vista degli interventi infrastrutturali - aggiunge

Giovannini - date le condizioni tecnologiche attuali e ferma restando l'esigenza di continuare a sperimentare soluzioni alternative ai combustibili fossili, è fondamentale investire in sistemi di

generazione elettrica da fonti rinnovabili e potenziare la rete di ricarica. Molti degli interventi del Mims, inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, o finanziati con l'ultima legge di Bilancio, vanno nella direzione indicata dal Rapporto, ma ulteriori investimenti saranno necessari da parte del settore pubblico e del settore privato per raggiungere gli obiettivi europei".

(Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 22-APR-22 10:39 NNNN

ADNK, 22/04/2022

TRASPORTI: RAPPORTO STEMI, PER AUTO E VEICOLI COMMERCIALI LEGGERI IL FUTURO E' ELETTRICO (4) =

ADN0244 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

TRASPORTI: RAPPORTO STEMI, PER AUTO E VEICOLI COMMERCIALI LEGGERI IL

FUTURO E' ELETTRICO (4) =

Automobili e furgoni commerciali - I veicoli elettrici a

batteria (Bev) sono l'opzione più idonea per raggiungere gli obiettivi al 2030, sia in termini di efficienza energetica, sia di riduzione delle emissioni. Già con il mix energetico attuale, infatti, la sostituzione dei veicoli a combustione interna, che oggi rappresentano

il 99% del trasporto stradale italiano, con veicoli elettrici comporterebbe per il nostro Paese una riduzione del 50% delle emissioni sul ciclo di vita del trasporto leggero su strada. Un risultato ancora migliore si otterrebbe aumentando la quota di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, come già previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr). Anche dal punto di vista dei costi, la soluzione risulta già oggi quella più praticabile

considerando che, sull'intero ciclo di vita, il costo totale di possesso e utilizzo di un'autovettura privata a trazione elettrica è inferiore a quello di una con motore a combustione interna e l'impatto ambientale è notevolmente inferiore. Occorre tuttavia potenziare l'infrastruttura di ricarica e investire sulla produzione industriale nazionale di batterie e di veicoli, favorendo il riciclo dei materiali rari.

(Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 22-APR-22 10:38 NNNN

ADNK, 22/04/2022

TRASPORTI: RAPPORTO STEMI, PER AUTO E VEICOLI COMMERCIALI LEGGERI IL  
FUTURO E' ELETTRICO (3) =

ADN0243 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

TRASPORTI: RAPPORTO STEMI, PER AUTO E VEICOLI COMMERCIALI LEGGERI IL

FUTURO E' ELETTRICO (3) =

Il Rapporto Stemi si articola in varie sezioni dedicate alle

diverse modalità di trasporto - automobili, veicoli commerciali, autobus per trasporto pubblico locale, treni, navi, aerei e; e analizza le tecnologie disponibili e le infrastrutture necessarie alla decarbonizzazione in termini di efficienza, costo, potenzialità di riduzione delle emissioni e scalabilità industriale nel contesto italiano.

(Rem/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 22-APR-22 10:38 NNNN

AGI\_CONF, 22/04/2022

Trasporti: Giovannini, investire su elettrico per calo emissioni =

AGI0223 3 ECO 0 R01 /

Trasporti: Giovannini, investire su elettrico per calo emissioni = (AGI) - Roma, 22 apr. - "L'obiettivo e' accelerare la

transizione ecologica, riducendo drasticamente le emissioni inquinanti e climalteranti nei trasporti nei prossimi otto anni. Per il Paese e' una grande sfida verso un modello di sviluppo sostenibile e per le imprese una grande opportunita' di innovazione e business". Lo ha sottolineato il ministro delle Infrastrutture e della Mobilita' sostenibili, Enrico Giovannini, in occasione della presentazione del Rapporto Stemi "Decarbonizzare i trasporti - Evidenze scientifiche e proposte di policy".

"Il Rapporto Stemi offre considerazioni scientifiche e suggerimenti di policy a beneficio sia del settore pubblico sia

di quello privato. Dal punto di vista degli interventi infrastrutturali - ha aggiunto Giovannini - date le condizioni tecnologiche attuali e ferma restando l'esigenza di continuare a sperimentare soluzioni alternative ai combustibili fossili, e' fondamentale investire in sistemi di generazione elettrica da fonti rinnovabili e potenziare la rete di ricarica. Molti degli interventi del Mims, inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, o finanziati con l'ultima legge di Bilancio, vanno nella direzione indicata dal Rapporto, ma ulteriori investimenti saranno necessari da parte del settore pubblico e del settore privato per raggiungere gli obiettivi europei". (AGI)Rmv/Gio 221058 APR 22 NNNN

AGI\_CONF, 22/04/2022

Mims: da trasporti 30% emissioni Co2, spingere decarbonizzazione (2)=

AGI0216 3 ECO 0 R01 /

Mims: da trasporti 30% emissioni Co2, spingere decarbonizzazione (2)= (AGI) - Roma, 22 apr. - Per ridurre le emissioni climalteranti

del settore, spiega il rapporto, le soluzioni tecnologiche basate sull'elettrificazione risultano attualmente quelle piu' promettenti per diversi comparti, soprattutto quello del trasporto su strada. Biometano, idrogeno verde, biocombustibili avanzati e combustibili sintetici, a causa dell'attuale scarsa

capacita' produttiva e degli alti costi ad essa collegati, potranno servire a decarbonizzare trasporti piu' difficilmente elettrificabili, come quelli marittimi e aerei. Inoltre, se per

alcuni mezzi (automobili, furgoni commerciali, autobus, treni)

le tecnologie alternative sono gia' adottabili in larga scala,

per altri (navi, aerei e camion a lunga percorrenza) la

sperimentazione e' ancora in corso ed e' quindi necessario

continuare a investire in ricerca e sviluppo. (AGI)Rmv/Gio

221051 APR 22

NNNN

QBXB, 22/04/2022

Open Fiber e Aspi insieme per digitalizzare Paese

(ANSA) - ROMA, 22 APR - Open Fiber e il Gruppo Autostrade per l'Italia (Aspi) hanno siglato un Memorandum of Understanding (MoU) con l'obiettivo di "accelerare la digitalizzazione del Paese e collaborare in progetti e iniziative per rendere più

smart le nostre città e le nostre strade". Lo comunicano le due società in una nota.

Per fornire una soluzione concreta alla carenza di manodopera specializzata, Open Fiber, il Gruppo Aspi tramite la sua società controllata per le costruzioni Amplia Infrastructures e CIEL, società specializzata nel settore degli impianti tecnologici,

hanno costituito un Consorzio che sarà attivo nel completamento della rete in fibra ottica che Open Fiber sta realizzando in Italia. Il Consorzio, denominato Open Fiber Network Solutions, prevede l'assunzione e la formazione di figure professionali che opereranno nella costruzione di infrastrutture di telecomunicazioni in fibra ottica. Le squadre di tecnici del Consorzio saranno operative a partire dal mese di giugno. A regime, il raggruppamento metterà in campo circa mille persone. (ANSA).

ITP, 22/04/2022

**MOTORI: CRESCE ANCORA IL COMPARTO DEI MEZZI TRAINATI, A MARZO +18,8%-2-**

ZCZC IPN 168

ECO --/T

MOTORI: CRESCE ANCORA IL COMPARTO DEI MEZZI TRAINATI, A MARZO +18,8%-2- L'Unrae auspica, inoltre, che i recenti provvedimenti attuativi degli schemi di incentivazione all'acquisto di veicoli industriali e rimorchi emanati dal MIMS, il cui primo periodo di incentivazione avrà inizio con modalità "click day" il 2 maggio prossimo, possano fornire un ulteriore stimolo al settore nell'ottica del rinnovo del parco circolante.

"Appreziamo il lavoro del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, che ha pubblicato i Decreti attuativi per il rinnovo del parco circolante del trasporto merci e per l'acquisto di veicoli ad elevata sostenibilità accogliendo le richieste di UNRAE di prorogare il periodo di rendicontazione di 5 mesi - conclude il Presidente della Sezione Veicoli Industriali di UNRAE -, ma ricordiamo che il settore è ancora in attesa di chiarimenti ufficiali del MIMS che consentirebbero la circolazione degli autoarticolati di lunghezza fino a 18,75 metri, ad ulteriore sostegno e contributo dell'efficientamento del trasporto merci". (ITALPRESS).

tvi/com

22-Apr-22 11:37

NNNN

ITP, 22/04/2022

## MOTORI: CRESCE ANCORA IL COMPARTO DEI MEZZI TRAINATI, A MARZO +18,8%

ZCZC IPN 167

ECO --/T

MOTORI: CRESCE ANCORA IL COMPARTO DEI MEZZI TRAINATI, A MARZO +18,8% ROMA

(ITALPRESS) - Prosegue il trend positivo del mercato di rimorchi e semirimorchi, che a marzo fa segnare un incremento a doppia cifra rispetto allo stesso mese del 2021 (+18,8%) confermando la crescita già registrata dai risultati di gennaio e febbraio. Il primo trimestre 2022 mostra complessivamente un andamento positivo rispetto all'anno passato: dal 1° gennaio sono stati infatti immatricolati 4.260 rimorchi e semirimorchi contro i 3.880 del primo trimestre del 2021 (+9,8%). "Accogliamo positivamente la crescita del primo trimestre, sebbene il mercato dei rimorchiati non abbia ancora raggiunto i livelli pre-pandemici", commenta Paolo A. Starace, Presidente della Sezione Veicoli Industriali di Unrae. "Si contano ancora circa 150 immatricolazioni in meno rispetto a marzo 2019 - osserva Starace - pertanto, il margine di crescita del comparto nei prossimi mesi è ancora ampio, nella speranza che il prolungarsi della crisi della componentistica, ulteriormente acuita dal conflitto in Ucraina, non ne comprometta lo slancio".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

tvi/com

22-Apr-22 11:37

NNNN

LAP, 22/04/2022

## Trasporti: rapporto Stemi, per auto e veicoli leggeri futuro è elettrico-4-

Trasporti: rapporto Stemi, per auto e veicoli leggeri futuro è elettrico-4- Roma, 22 apr. (LaPresse) - Per le due ruote l'alimentazione elettrica appare la migliore soluzione anche grazie alle dimensioni ridotte delle batterie. Autobus - Per il trasporto pubblico locale (TPL), in particolare quello urbano, la scelta dei mezzi elettrici risulta oggi la migliore opzione in termini infrastrutturali e di riduzione delle emissioni. In ambito extraurbano si registra l'aumento di veicoli a batteria con autonomia sempre maggiore (fino a 600 km). Anche l'idrogeno verde potrebbe rappresentare un'opportunità, in particolare nelle cosiddette hydrogen valleys, cioè distretti in cui la produzione di idrogeno è funzionale alla decarbonizzazione anche di altri settori industriali (chimica, fertilizzanti, acciaio, processi ad alta temperatura). Camion - In questo settore sono identificate tre possibili alternative per sostituire i mezzi ad alimentazione tradizionale: i veicoli a batteria, con necessità di ricarica ad altissima potenza (1 MW) o di scambio delle batterie (battery swap), i veicoli elettrici alimentati attraverso una linea aerea installata sulle autostrade e, a certe condizioni, i veicoli a idrogeno verde. Dalle analisi contenute nel Rapporto risulta che un camion elettrico possa conseguire risparmi fino al 70% delle emissioni calcolate sul suo ciclo di vita. Le scelte da compiere dovranno essere necessariamente condivise con i partner europei e i Paesi confinanti per convergere su standard comuni e consentire una reciproca interoperabilità. Treni - Il settore ferroviario è caratterizzato da emissioni più basse per unità di trasporto ed è anche quello più flessibile in

termini di diversificazione energetica grazie, soprattutto, all'elettrificazione diretta. Vanno però considerate anche le emissioni prodotte nella fase di realizzazione dell'infrastruttura ferroviaria, per cui occorre una valutazione complessiva dei risparmi di CO2 anche in relazione ai passeggeri trasportati. Laddove l'elettrificazione non risulti possibile per questioni tecniche o economiche, il Rapporto considera la sostituzione degli attuali treni trainati a gasolio con mezzi a batteria, ibridi o, in alcuni contesti, a idrogeno verde. Navi - L'abbattimento delle emissioni in questo settore dipenderà sia dallo sviluppo di navi più efficienti dal punto di vista energetico, sia dalla transizione verso vettori energetici decarbonizzati. Per le distanze brevi l'elettrificazione è una tecnologia già sperimentata a livello internazionale con le navi traghetto a batteria. Per le distanze più lunghe, ad esempio quelle percorse da navi container o dalle navi da crociera, le prospettive per la riduzione dell'impatto ambientale sono rappresentate da metanolo e idrocarburi sintetici, biocombustibili, idrogeno e ammoniaca. Si tratta di combustibili alternativi ancora in fase sperimentale e pertanto è fondamentale investire in ricerca e sviluppo per accelerarne l'adozione. L'elettrificazione delle banchine nei porti (cold ironing) per alimentare le navi ormeggiate è molto rilevante per ridurre le emissioni inquinanti: circa l'11% delle emissioni globali di gas serra del comparto marittimo è infatti prodotto da navi ancorate o ormeggiate, una quota che supera il 20% nel caso di petroliere e navi per il trasporto di prodotti chimici. Aerei - Come per il trasporto navale, la decarbonizzazione nel settore aereo richiede soprattutto l'efficientamento dei mezzi. È possibile ridurre le emissioni migliorando l'efficienza degli aeromobili attualmente in uso e senza modifiche radicali della forma del velivolo e del sistema propulsivo. Per una riduzione maggiore delle emissioni saranno presto disponibili aerei piccoli a propulsione elettrica per tratte brevi, mentre per le distanze più lunghe le

migliori prospettive per la decarbonizzazione sono rappresentate dai Sustainable aviation fuels (SAF), ovvero biocombustibili sostenibili e idrocarburi sintetici, questi ultimi ancora in fase di sviluppo. ECO NG01 ntl 221132 APR 22

LAP, 22/04/2022

### Trasporti: rapporto Stemi, per auto e veicoli leggeri futuro è elettrico-3-

Trasporti: rapporto Stemi, per auto e veicoli leggeri futuro è elettrico-3- Roma, 22 apr. (LaPresse) - I veicoli elettrici a batteria (BEV) sono l'opzione più idonea per raggiungere gli obiettivi al 2030, sia in termini di efficienza energetica, sia di riduzione delle emissioni. Già con il mix energetico attuale, infatti, la sostituzione dei veicoli a combustione interna, che oggi rappresentano il 99% del trasporto stradale italiano, con veicoli elettrici comporterebbe per il nostro Paese una riduzione del 50% delle emissioni sul ciclo di vita del trasporto leggero su strada. Un risultato ancora migliore si otterrebbe aumentando la quota di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, come già previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr). Anche dal punto di vista dei costi, la soluzione risulta già oggi quella più praticabile considerando che, sull'intero ciclo di vita, il costo totale di possesso e utilizzo di un'autovettura privata a trazione elettrica è inferiore a quello di una con motore a combustione interna e l'impatto ambientale è notevolmente inferiore. Occorre tuttavia potenziare l'infrastruttura di ricarica e investire sulla produzione industriale nazionale di batterie e di veicoli, favorendo il riciclo dei materiali rari. ECO NG01 ntl 221132 APR 22

LAP, 22/04/2022



## Trasporti: rapporto Stemi, per auto e veicoli leggeri futuro è elettrico-2-

Trasporti: rapporto Stemi, per auto e veicoli leggeri futuro è elettrico-2- Roma, 22 apr. (LaPresse) - "L'obiettivo è accelerare la transizione ecologica, riducendo drasticamente le emissioni inquinanti e climalteranti nei trasporti nei prossimi otto anni. Per il Paese è una grande sfida verso un modello di sviluppo sostenibile e per le imprese una grande opportunità di innovazione e business", sottolinea il Ministro Giovannini. "Il Rapporto STEMI offre considerazioni scientifiche e suggerimenti di policy a beneficio sia del settore pubblico sia di quello privato. Dal punto di vista degli interventi infrastrutturali - aggiunge Giovannini - date le condizioni tecnologiche attuali e ferma restando l'esigenza di continuare a sperimentare soluzioni alternative ai combustibili fossili, è fondamentale investire in sistemi di generazione elettrica da fonti rinnovabili e potenziare la rete di ricarica. Molti degli interventi del Mims, inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, o finanziati con l'ultima legge di Bilancio, vanno nella direzione indicata dal Rapporto, ma ulteriori investimenti saranno necessari da parte del settore pubblico e del settore privato per raggiungere gli obiettivi europei". Il primo Rapporto realizzato dalla struttura istituita nel 2021 dal Ministro risponde alla necessità di fornire una base conoscitiva solida, fondata sullo stato della ricerca in tema di tecnologie per la decarbonizzazione dei trasporti, per assumere le decisioni politiche più opportune per accelerare la transizione ecologica e il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2 ed inquinanti con il miglior rapporto costi-benefici, nonché il rafforzamento della competitività dell'economia italiana e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, anche alla luce del dibattito europeo sul Pacchetto 'Fit for 55'. Il Rapporto STEMI si articola in varie sezioni dedicate alle diverse modalità di trasporto - automobili, veicoli commerciali, autobus per trasporto pubblico locale, treni, navi, aerei - e analizza le tecnologie disponibili e le infrastrutture necessarie alla decarbonizzazione in termini di efficienza, costo, potenzialità di riduzione delle emissioni e scalabilità industriale nel contesto italiano. ECO NG01 ntl 221132 APR 22

LAP, 22/04/2022

## Trasporti: rapporto Stemi, per auto e veicoli leggeri futuro è elettrico

Trasporti: rapporto Stemi, per auto e veicoli leggeri futuro è elettrico Roma, 22 apr. (LaPresse) - In Italia, il settore dei trasporti è direttamente responsabile del 25,2% delle emissioni di gas a effetto serra e del 30,7% delle emissioni di CO2, a cui si aggiungono le emissioni nel settore dell'aviazione e del trasporto marittimo internazionali. Il 92,6% delle emissioni nazionali di tutto il comparto è attribuibile al trasporto stradale di passeggeri e merci, settore per il quale si registra un aumento del 3,2% delle emissioni tra il 1990 e il 2019, in controtendenza rispetto al calo del 19% delle emissioni totali durante lo stesso periodo. Per contribuire a raggiungere gli obiettivi europei, del pacchetto 'Fit for 55', che prevedono la riduzione del 55% delle emissioni climalteranti entro il 2030 e il loro azzeramento entro il 2050, è necessario accelerare il processo di decarbonizzazione, partendo proprio dal settore della mobilità. E' questo uno dei passaggi chiave del Rapporto "La decarbonizzazione dei trasporti - Evidenze scientifiche e proposte di policy", elaborato dagli esperti della Struttura Transizione Ecologica della Mobilità e delle Infrastrutture (STEMI) del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), presentato oggi nel corso di un evento online. Per ridurre le emissioni climalteranti del settore le soluzioni tecnologiche basate sull'elettrificazione risultano attualmente quelle più promettenti per diversi comparti, soprattutto quello del trasporto su strada. Biometano, idrogeno verde, biocombustibili avanzati e combustibili sintetici, a causa dell'attuale scarsa capacità produttiva e degli alti costi ad essa collegati, potranno servire a decarbonizzare trasporti più difficilmente elettrificabili, come quelli marittimi e aerei.

Inoltre, se per alcuni mezzi (automobili, furgoni commerciali, autobus, treni) le tecnologie alternative sono già adottabili in larga scala, per altri (navi, aerei e camion a lunga percorrenza) la sperimentazione è ancora in corso ed è quindi necessario continuare a investire in ricerca e sviluppo. ECO NG01 ntl 221132 APR 22

ADNK, 22/04/2022

## CARBURANTI: IN SALITA PREZZI ALLA POMPA BENZINA E GASOLIO =

ADN0110 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

CARBURANTI: IN SALITA PREZZI ALLA POMPA BENZINA E GASOLIO = Roma, 22 apr. (Adnkronos) - Continuano ad aumentare i prezzi alla

pompa di benzina e gasolio. Quotazioni internazionali della benzina in aumento, in calo quelle del gasolio. Brent in lieve discesa a 106 dollari. Stando alla consueta rilevazione di Staffetta Quotidiana, questa mattina Ip ha aumentato di un centesimo al litro i prezzi consigliati di benzina e gasolio.

Queste sono le medie dei prezzi praticati comunicati dai gestori all'Osservatorio prezzi del ministero dello Sviluppo economico ed elaborati dalla Staffetta, rilevati alle 8 di ieri mattina su circa 15mila impianti: benzina self service a 1,777 euro/litro (+2 millesimi, compagnie 1,782 pompe bianche 1,765), diesel a 1,778 euro/litro (+4, compagnie 1,781, pompe bianche 1,771). Benzina servito a 1,911 euro/litro (+2, compagnie 1,955 pompe bianche 1,826), diesel a 1,914 euro/litro (+4, compagnie 1,957, pompe bianche 1,831). Gpl servito a 0,853 euro/litro (invariato, compagnie 0,855, pompe bianche 0,851), metano servito a 2,193 euro/kg (-6, compagnie 2,295, pompe bianche 2,115), Gnl 2,826, euro/kg (-23, compagnie 2,806 euro/kg, pompe bianche 2,843 euro/kg).

Questi sono i prezzi sulle autostrade: benzina self service 1,859 euro/litro (servito 2,080), gasolio self service 1,865 euro/litro (servito 2,091), Gpl 0,929 euro/litro, metano 2,777 euro/kg, Gnl 2,959 euro/kg. In allegato le tabelle con i prezzi praticati e le variazioni dei prezzi consigliati. (Sec-Mcc/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222 22-APR-22 08:59 NNNN

TMN, 22/04/2022

## Carburanti, continuano ad aumentare prezzi benzina e gasolio

Carburanti, continuano ad aumentare prezzi benzina e gasolio La consueta rilevazione di Staffetta Quotidiana

Roma, 22 apr. (askanews) - Continuano ad aumentare i prezzi alla pompa di benzina e gasolio.

Quotazioni internazionali della benzina in aumento, in calo quelle del gasolio. Brent in lieve discesa a 106 dollari.

Stando alla consueta rilevazione di Staffetta Quotidiana, questa mattina Ip ha aumentato di un centesimo al litro i prezzi consigliati di benzina e gasolio.

Queste sono le medie dei prezzi praticati comunicati dai gestori all'Osservatorio prezzi del ministero dello Sviluppo economico ed elaborati dalla Staffetta, rilevati alle 8 di ieri mattina su circa 15mila impianti: benzina self service a 1,777 euro/litro (+2 millesimi, compagnie 1,782 pompe bianche 1,765), diesel a 1,778 euro/litro (+4, compagnie 1,781, pompe bianche 1,771). Benzina servito a 1,911 euro/litro (+2, compagnie 1,955 pompe bianche 1,826), diesel a 1,914 euro/litro (+4, compagnie 1,957, pompe bianche 1,831). Gpl servito a 0,853 euro/litro (invariato, compagnie 0,855, pompe bianche 0,851), metano servito a 2,193 euro/kg (-6, compagnie 2,295, pompe bianche 2,115), Gnl 2,826, euro/kg (-23, compagnie 2,806 euro/kg, pompe bianche 2,843 euro/kg).

Questi sono i prezzi sulle autostrade: benzina self service 1,859 euro/litro (servito 2,080), gasolio self service 1,865 euro/litro (servito 2,091), Gpl 0,929 euro/litro, metano 2,777 euro/kg, Gnl 2,959 euro/kg.

Mlp 20220422T090327Z

TMN, 22/04/2022

## Mims: dai trasporti un quarto delle emissioni di gas serra in Italia -2-

Mims: dai trasporti un quarto delle emissioni di gas serra in Italia -2- Roma, 22 apr. (askanews) - Il primo Rapporto realizzato dalla struttura istituita nel 2021 dal ministro risponde alla necessità di fornire una base conoscitiva solida, fondata sullo stato della ricerca in tema di tecnologie per la decarbonizzazione dei trasporti, per assumere le decisioni politiche più opportune per accelerare la transizione ecologica e il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2 ed inquinanti con il miglior rapporto costi-benefici, nonché il rafforzamento della competitività dell'economia italiana e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, anche alla luce del dibattito europeo sul Pacchetto 'Fit for 55'.

Il Rapporto STEMI si articola in varie sezioni dedicate alle diverse modalità di trasporto - automobili, veicoli commerciali, autobus per trasporto pubblico locale, treni, navi, aerei - e analizza le tecnologie disponibili e le infrastrutture necessarie alla decarbonizzazione in termini di efficienza, costo, potenzialità di riduzione delle emissioni e scalabilità industriale nel contesto italiano. (Segue)

Red/Bea 20220422T103035Z

TMN, 22/04/2022

## Mims: dai trasporti un quarto delle emissioni di gas serra in Italia

Mims: dai trasporti un quarto delle emissioni di gas serra in Italia Giovannini: decarbonizzare investendo in elettricità da rinnovabili

Roma, 22 apr. (askanews) - In Italia, il settore dei trasporti è direttamente responsabile del 25,2%

delle emissioni di gas a effetto serra e del 30,7% delle emissioni di CO2, a cui si aggiungono le emissioni nel settore dell'aviazione e del trasporto marittimo internazionali. Il 92,6% delle emissioni nazionali di tutto il comparto è attribuibile al trasporto stradale di passeggeri e merci, settore per il quale si registra un aumento del 3,2% delle emissioni tra il 1990 e il 2019, in controtendenza rispetto al calo del 19% delle emissioni totali durante lo stesso periodo. Per contribuire a raggiungere gli obiettivi europei, del pacchetto 'Fit for 55', che prevedono la riduzione del 55% delle emissioni climalteranti entro il 2030 e il loro azzeramento entro il 2050, è necessario accelerare il processo di decarbonizzazione, partendo proprio dal settore della mobilità.

E' questo uno dei passaggi chiave del Rapporto 'La decarbonizzazione dei trasporti - Evidenze scientifiche e proposte di policy', elaborato dagli esperti della Struttura Transizione Ecologica della Mobilità e delle Infrastrutture (STEMI) del ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), presentato oggi nel corso di un evento online. Per ridurre le emissioni climalteranti del settore le soluzioni tecnologiche basate sull'elettrificazione risultano attualmente quelle più promettenti per diversi comparti, soprattutto quello del trasporto su strada.

Biometano, idrogeno verde, biocombustibili avanzati e combustibili sintetici, a causa dell'attuale scarsa capacità produttiva e degli alti costi ad essa collegati, potranno servire a decarbonizzare trasporti più difficilmente elettrificabili, come quelli marittimi e aerei. Inoltre, se per alcuni mezzi (automobili, furgoni commerciali, autobus, treni) le tecnologie alternative sono già adottabili in larga scala, per altri (navi, aerei e camion a lunga percorrenza) la sperimentazione è ancora in corso ed è quindi necessario continuare a investire in ricerca e sviluppo.

'L'obiettivo è accelerare la transizione ecologica, riducendo drasticamente le emissioni inquinanti e climalteranti nei trasporti nei prossimi otto anni. Per il Paese è una grande sfida verso un modello di sviluppo sostenibile e per le imprese una grande opportunità di innovazione e business', sottolinea il ministro Enrico Giovannini. 'Il rapporto STEMI offre considerazioni scientifiche e suggerimenti di policy a beneficio sia del settore pubblico sia di quello privato. Dal punto di vista degli interventi infrastrutturali - aggiunge Giovannini - date le condizioni tecnologiche attuali e ferma restando l'esigenza di continuare a sperimentare soluzioni alternative ai combustibili fossili, è fondamentale investire in sistemi di generazione elettrica da fonti rinnovabili e potenziare la rete di ricarica. Molti degli interventi del Mims, inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, o finanziati con l'ultima legge di Bilancio, vanno nella direzione indicata dal Rapporto, ma ulteriori investimenti saranno necessari da parte del settore pubblico e del settore privato per raggiungere gli obiettivi europei'. (Segue)

Red/Bea 20220422T103026Z

PPY, 22/04/2022

**INFRASTRUTTURE, CDP: 640 MLN PER IL GRUPPO SAVE-2-**

**INFRASTRUTTURE, CDP: 640 MLN PER IL GRUPPO SAVE-2-**

(Public Policy) - Roma, 22 apr - L'iniziativa, prosegue la nota, "rafforza la collaborazione tra Cdp e gli istituti bancari coinvolti a favore dello sviluppo di un settore strategico e duramente colpito dalla crisi pandemica come quello aeroportuale. L'operazione è particolarmente significativa anche per il territorio interessato. Gli aeroporti di Venezia e Treviso, infatti, oltre a rientrare tra gli scali di interesse nazionale indicati" dal Mims, "sono identificati come nodi strategici della rete

transeuropea di trasporto. Inoltre, Venezia è uno dei tre gateway internazionali (insieme a Fiumicino e Milano Malpensa) del Piano nazionale aeroporti". (Public Policy)

@PPolicy\_News

RED

221010 apr 2022